

Direzione Regionale: INTERVENTI URGENTI SISMA AGOSTO 2016

Area:

DETERMINAZIONE

N. S00713 del 22/08/2017

Proposta n. 15012 del 17/08/2017

Oggetto:

O.C.D.P.C. 388/2016 Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti l'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24.08.2016. Lavori per la realizzazione delle opere di urbanizzazione e di fondazione per l'installazione delle Strutture Abitative di Emergenza (S.A.E.). – Accumoli – Area Terracino - nel Comune di Accumoli (RI), a seguito del sisma del 24 agosto 2016 ai sensi dell'articolo 1 dell'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile 19 settembre 2016, n. 394. Affidamento di lavori supplementari per la realizzazione della strada di accesso alle SAE e Approvazione schema di atto aggiuntivo ai sensi dell'art. 106, comma 1, lett. b) del D. Lgs. n. 50/2016 – CUP J47E16000030001 - CIG di aggiudicazione 6965712F5F - CIG aggiuntivo 717802017E

Oggetto: O.C.D.P.C. 388/2016 Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti l'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24.08.2016. Lavori per la realizzazione delle opere di urbanizzazione e di fondazione per l'installazione delle Strutture Abitative di Emergenza (S.A.E.) – Accumoli – Area Terracino - nel Comune di Accumoli (RI), a seguito del sisma del 24 agosto 2016 ai sensi dell'articolo 1 dell'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile 19 settembre 2016, n. 394. Affidamento di lavori supplementari per la realizzazione della strada di accesso alle SAE e Approvazione schema di atto aggiuntivo ai sensi dell'art. 106, comma 1, lett. b) del D. Lgs. n. 50/2016 – CUP J47E16000030001 - CIG di aggiudicazione 6965712F5F - CIG aggiuntivo 717802017E

IL SOGGETTO ATTUATORE DELEGATO

(Decreto n° T00179 del 08.09.2016- Pubblicato sul BURL n° 74 del 15/09/2016)

VISTA la Costituzione della Repubblica Italiana;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la Legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6, concernente “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale regionale” e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale 6 settembre 2002 n. 1, e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, recante *Regolamento di attuazione ed esecuzione del Codice dei contratti* pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 288 del 10 dicembre 2010;

VISTO il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 “Codice dei Contratti Pubblici”

VISTO in particolare l'art. 31 concernente *Ruolo e funzioni del responsabile del procedimento negli appalti e nelle concessioni*, l'art. 101 concernente *Soggetti della Stazione appaltante* e l'art. 113 concernente *Incentivi per funzioni tecniche*;

VISTE:

- la Legge 24 febbraio 1992, n. 225, concernente *Istituzione del Servizio nazionale della protezione civile*;
- la Legge regionale 26 febbraio 2014, n. 2, concernente *Sistema integrato regionale di protezione civile. Istituzione dell'Agenzia regionale di protezione civile*;

VISTI i Decreti del Ministro dell'Economia e Finanze del 29 maggio 2007, concernente: *Approvazione delle Istruzioni sul Servizio di Tesoreria dello Stato* e del 30 aprile 2015 concernente: *Definizione di nuove modalità di emissione, di natura informatica, degli ordinativi di pagamento da parte dei titolari di contabilità speciale*;

CONSIDERATO l'eccezionale evento sismico del 24 agosto 2016 che ha colpito i territori delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo;

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri del 25 agosto 2016 con la quale è stato dichiarato, fino al centottantesimo giorno dalla data dello stesso provvedimento, lo stato di emergenza in conseguenza dell'evento sismico *de quo*, nonché uno stanziamento preliminare di euro 50.000.000,00 per l'avvio immediato di attuazione dei primi interventi;

RICHIAMATO il D.P.R.L n. T00178 del 25 agosto 2016 con cui è stato dichiarato lo "stato di calamità naturale" ai sensi della l.r. 26 febbraio 2014 n. 2, art. 15 comma 1, per il territorio dei Comuni di Accumoli e Amatrice a seguito dell'evento sismico;

VISTA l'Ordinanza del Capo della Protezione Civile n. 388 del 26 agosto 2016 concernente: *Primi interventi urgenti di protezione civile conseguenti all'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016*, ed in particolare:

- l'articolo 1 che individua nei Presidenti delle Regioni colpite i soggetti attuatori per gli interventi necessari a fronteggiare la situazione emergenziale;
- l'articolo 4 con cui è stata autorizzata l'apertura di apposite contabilità speciali a favore delle Regioni interessate per gli interventi previsti nella medesima ordinanza;

RICHIAMATO il D.P.R.L n. T00179 del 8 settembre 2016 con cui è stato nominato l'Ing. Wanda D'Ercole soggetto delegato per la gestione e l'utilizzo dei fondi in contabilità speciale previsti dall'Ordinanza del Capo della Protezione Civile n. 388 del 26 agosto 2016, destinati per quanto di competenza alla Regione Lazio;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 4, comma 2 dell'O.C.D.P.C. n. 388/2016 è stata autorizzata l'apertura della contabilità speciale intestata al Soggetto delegato nella persona dell'Ing. Wanda D'Ercole presso la Banca d'Italia con il codice contabilità n. 6022;

VISTA l'Ordinanza del Capo della Protezione Civile n. 394 del 19 settembre 2016 riguardante *Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti all'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016*, ed in particolare:

- l'articolo 1 comma 1, che individua le Regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria, nei rispettivi ambiti territoriali, quali soggetti attuatori per la realizzazione delle Strutture Abitative di Emergenza (S.A.E.) di cui all'accordo quadro approvato con decreto del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 1239 del 25 maggio 2016, e in base al quale le Regioni provvedono all'esecuzione delle opere di urbanizzazione ricorrendo anche alle strutture operative del Servizio Nazionale di Protezione Civile;
- l'articolo 5 che prevede che i Soggetti Attuatori, di cui all'art. 1 dell'O.C.D.P.C. n. 388/2016, per l'affidamento ed esecuzione dei servizi tecnici e dei lavori connessi alle opere di urbanizzazione delle S.A.E. e delle altre strutture temporanee prefabbricate ad usi pubblici e sociali, possono, sulla base di apposita motivazione, provvedere in deroga a talune delle disposizioni del decreto legislativo n. 50/2016;

CONSIDERATO che, a seguito all'evento del 24 agosto 2016 ed ai successivi eventi sismici, è necessario procedere all'affidamento dei lavori per la realizzazione delle opere di urbanizzazione e di fondazione per l'istallazione delle Strutture Abitative di Emergenza (S.A.E.). – Accumoli – Area Terracino - nel Comune di Accumoli (RI) - ai sensi dell'articolo 1 dell'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile 19 settembre 2016, n. 394, a favore dell'Impresa PF COSTRUZIONI S.r.l., C.F./P. IVA 01125820579;

VISTA la determinazione dirigenziale n° S00065 del 30/01/2017 con la quale si è provveduto all'approvazione del progetto esecutivo per la procedura di appalto per la realizzazione delle opere di urbanizzazione e di fondazione per l'istallazione delle Strutture Abitative di Emergenza

(S.A.E.). – Accumoli – Area Terracino - nel Comune di Accumoli (RI) ed alla nomina del RUP geom. Carlo Alberto ZUCCA;

VISTA la determinazione n° S00078 del 01/02/2017 con la quale il Soggetto Attuatore Delegato, per il lavori in oggetto, ha indetto una gara mediante procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara ai sensi dell'art. 63, comma 2, lett. c) del d.lgs. n. 50/2016, ed ha approvato gli atti di gara;

PRESO ATTO che l'importo a base di gara per l'affidamento dei lavori ammonta ad euro 245.113,50= oltre oneri per la sicurezza di € 10.454,56= IVA esclusa e che, ai sensi della L.136/2010, l'ANAC ha attribuito alla gara il seguente CIG n. 6965712F5F;

VISTO il verbale di aggiudicazione in data 08/02/2017;

VISTA la determinazione del Soggetto attuatore delegato n. S00301 del 06/04/2017, con la quale, per i lavori in oggetto, è stata approvata l'aggiudicazione definitiva a favore dell'Impresa PF COSTRUZIONI S.r.l., C.F./P. IVA 01125820579, con sede legale in Rieti, Via S. Agnese 13/e risultata aggiudicataria con il ribasso offerto pari al 33,33% dell'importo posto a base di gara;

VISTO il Verbale di consegna dei lavori in data 27/04/2017;

VISTO il contratto stipulato in data 30/03/2017, Reg. Cron. n° 20006 del 05/04/2017 dell'importo complessivo di € 173.871,73= al netto del ribasso d'asta del 33,33%, oltre l'IVA;

CONSIDERATO che, nel corso dell'esecuzione dei lavori si è ravvisata la necessità di lavori supplementari per la realizzazione di una strada di accesso alle S.A.E. in quanto l'area messa a disposizione dal comune di Accumoli è accessibile solo passando attraverso la “zona rossa”, con una carreggiata assolutamente insufficiente per i mezzi d'opera necessari sia per la fase di realizzazione delle opere di urbanizzazione che per la fase di montaggio dei moduli abitativi e per consentire l'accesso ai nuclei assegnatari delle S.A.E.;

VISTO il punto 4.5 della Lettera di invito che prevede l'ammissibilità di varianti nei limiti di quanto previsto nell'art. 106, comma 1, lett. b) del D.Lgs.50/2016;

VISTA Perizia concernente i lavori supplementari per realizzazione della strada di accesso alle SAE nella fraz. Terracino nel comune di Accumoli, trasmessa dal RUP con nota n° 412302 del 08.08.2017 costituita dai seguenti documenti, depositati agli atti dell'Area Genio Civile Lazio Nord:

- Relazione tecnica
- Elenco Prezzi;
- Computo Metrico
- Quadro Economico;
- Planimetria – Piano Quotato e Sezioni;
- Verbale accettazione impresa

VISTO l'art. 106, comma 1, lett. b) del D.L.gs 50/2016 che recita “per lavori, servizi o forniture, supplementari da parte del contraente originale che si sono resi necessari e non erano inclusi nell'appalto iniziale, ove un cambiamento del contraente produca entrambi i seguenti effetti, fatto salvo quanto previsto dal comma 7 per gli appalti nei settori ordinari:

- risulti impraticabile per motivi economici o tecnici quali il rispetto dei requisiti di intercambiabilità o interoperabilità tra apparecchiature, servizi o impianti esistenti forniti nell'ambito dell'appalto iniziale;

- comporti per l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore notevoli disguidi o una consistente duplicazione dei costi;

CONSIDERATO che i lavori supplementari si rendono necessari per accedere al lotto attraverso la nuova strada e complessivamente per migliorare la fruibilità dello stesso;

VISTO il Quadro economico contenuto nella Relazione Tecnica redatta dal D.L.:

Per lavori	€ 74.240,48=
Ribasso d'Asta 33,33%	€ 24.744,35=;
Netto lavori	€ 49.496,13=
<u>Oneri della sicurezza</u>	<u>€ 3.500,00=</u>
Totale Lavori	€ 52.996,13=I
IVA 10%	€ 5.299,61=
Totale Perizia	€ 58.295,74=

PRESO ATTO che l'importo dei lavori supplementari per la realizzazione della strada di accesso alle SAE nella fraz. Terracino, di cui alla documentazione di Variante prodotta dal D.L. ammonta € 74.240,48= oltre oneri della sicurezza pari ad € 3.500,00= e che pertanto l'importo al netto del ribasso del 33,33% comprensivo di € 3.500,00= per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, risulta pari a € 52.996,13=;

VISTO il seguente Quadro economico di aggiudicazione:

A. Lavori		
A.1	Importo dei lavori di aggiudicazione	33,3300% 49.496,13
A.2	Oneri della sicurezza non soggetti a ribasso	3.500,00
Somma A		52.996,13
B. Somme a disposizione		
B.2	Spese per autorità di vigilanza	30,00
B.3	Spese per pubblicazione	0,00
B.4	Spese tecniche (comprese iva e cassa)	0,00
Somma B		30,00
C. Accantonamenti		
	Incentivi ex art. 113 c.2 D.Lgs 50/2016	1.554,81
Somma C		1.554,81
D. IVA		aliquota importo
D.1	I.V.A. su Lavori	10% 5.299,61
TOTALE COMPLESSIVO (A+B+C) netto IVA		54.580,94
IMPORTO TOTALE(A+B+C+D)		€ 59.880,55

CONSIDERATO che l'importo dell'atto aggiuntivo pari a € 52.996,13= non eccede il 50 per cento del valore del contratto iniziale, essendo la variazione in aumento pari a circa il 30,48%;

CONSIDERATO che la modifica contrattuale che ne deriva non altera la natura generale del contratto;

VISTO il Verbale in data 07/06/2017 con il quale l'Impresa PF Costruzioni Srl con sede legale in Rieti Via S. Agnese 13/E dichiara di avere preso visione della Perizia per lavori

supplementari ai sensi dell'art. 106 comma 7 e la disponibilità all'esecuzione dei lavori agli stessi patti e condizioni del contratto principale stipulato in data 30/03/2017 Rep. 9894;

PRESO ATTO che l'entità della perizia è tale da non comportare la necessità di prevedere ulteriori risorse economiche rispetto al costo complessivo, già previsto e finanziato;

DATO ATTO che ai sensi della L. 136/2010 l'ANAC ha attribuito il nuovo CIG n. 717802017E;

RITENUTO necessario approvare lo schema dell'atto aggiuntivo che seppur materialmente non allegato, costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

DETERMINA

per quanto esposto nelle premesse, che qui si intendono integralmente riportate:

1. di affidare, ai sensi dell'art. 106 comma 1 lett. b) del D.Lgs. 50/2016, i lavori supplementari inerenti la realizzazione della strada di accesso alle SAE di Accumoli – Area Terracino all'Impresa PF Costruzioni Srl P.IVA /C.F. 01125820579 con sede legale in Rieti Via S. Agnese 13/E per un importo complessivo di € 52.996,13= di cui € 49.496,13= per lavori supplementari ed € 3.500,00= per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, oltre IVA al 10%;
2. di approvare lo schema di atto aggiuntivo ai sensi dell'art. 106, comma 1, lett. b) del D.lgs. 50/2016 relativo alla realizzazione dei lavori supplementari per realizzazione della strada di accesso alle SAE di Accumoli – Area Terracino dell'importo complessivo di € 58.295,74 = IVA inclusa;
3. di notificare il presente atto all'impresa PF Costruzioni Srl P.IVA /C.F. 01125820579 con sede legale in Rieti Via S. Agnese 13/E;

Lo schema di atto aggiuntivo e gli elaborati tecnici in premessa indicati, parti integranti e sostanziali del presente provvedimento, sono custoditi presso l'ufficio Area Genio Civile Lazio Nord – sede Rieti.

Le risorse finanziarie graveranno sui fondi della contabilità speciale n. 6022 aperta presso la Banca d'Italia, che presenta la necessaria disponibilità.

Avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo del Lazio nel termine di giorni 30 (trenta) della pubblicazione.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio

Il Soggetto Attuatore Delegato
Ing. Wanda D'Ercole